

COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

REGOLAMENTO RECANTE
“DISCIPLINA PER LA CORRESPONSIONE DEGLI
INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE
PREVISTI DALL'ART. 113 DEL DLGS. N. 50/2016”

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 30/01/2020


Paltraone
H *ST*

Articolo 1
(Oggetto e finalità)

1. Il presente regolamento, in attuazione delle vigenti disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari, contiene disposizioni in merito all'utilizzo del fondo previsto dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di seguito "Codice"; nonché modalità e criteri di ripartizione dei correlati incentivi economici.
2. L'attribuzione degli incentivi economici è finalizzata ad incentivare l'efficienza e l'efficacia nel perseguimento della realizzazione e dell'esecuzione a regola d'arte dei lavori, servizi e forniture, nei tempi previsti dal progetto, valorizzando le professionalità interne all'amministrazione e incrementando la produttività del personale impegnato nelle attività di cui al presente regolamento.

Articolo 2
(Applicazione)

1. Il presente regolamento si applica ai lavori, servizi, o forniture, rientranti nelle categorie di seguito specificate:
 - Lavori pubblici di importi pari o superiori a 40.000,00;
 - servizi e forniture (investimenti) di importo pari o superiore a 500.000,00 Euro, per i quali sia nominato un direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi delle Linee guida ANAC n. 3/2016, par. 10.2.
2. Rientrano nell'ambito di applicazione del presente regolamento gli interventi relativi a lavori, servizi e forniture per i quali sia redatto uno specifico progetto con le caratteristiche di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 50/2016 e l'affidamento sia effettuato previo espletamento di una procedura comparativa.

Articolo 3
(Soggetti interessati)

1. Il presente regolamento si applica al personale in servizio che concorre, per fini istituzionali, a migliorare l'efficienza e l'efficacia della Stazione Appaltante con l'apporto della propria specifica capacità e competenza professionale rientrante nella sfera di interesse della Stazione Appaltante stessa.
2. Il presente regolamento si applica anche ai dipendenti di altre Stazioni Appaltanti che assumono gli incarichi conferiti dalla Stazione Appaltante nei casi stabiliti dall'articolo 6.
3. In particolare sono soggetti interessati al presente regolamento:
 - a) il Responsabile del procedimento e gli altri soggetti incaricati delle funzioni/attività elencate all'art. 4 del presente regolamento, connesse alla realizzazione di lavori pubblici e all'acquisizione di servizi o forniture, ivi inclusi gli appalti di manutenzione ordinaria e straordinaria;
 - b) i collaboratori dei soggetti di cui alla lettera a) di volta in volta individuati nell'atto formale con cui vengono assegnate le prestazioni professionali necessarie. Per collaboratori s'intendono coloro che, tecnici, giuridici o amministrativi, in rapporto alla singola funzione specifica, anche non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o


Peltroue


personale, forniscono opera di consulenza e/o svolgono materialmente e/o tecnicamente e/o amministrativamente; parte o tutto l'insieme di atti ed attività che caratterizzano la funzione stessa.

4. Ai sensi dell'articolo 113, comma 3, ultimo periodo del Codice, le attività affidate al personale di qualifica dirigenziale non danno titolo alla corresponsione degli incentivi professionali di cui al presente regolamento.

Articolo 4

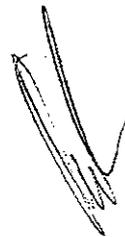
(Funzioni e attività oggetto degli incentivi)

1. Ai sensi dell'articolo 113, comma 2, del Codice, le prestazioni attribuibili al personale di cui all'articolo 3, riguardano le seguenti funzioni/attività:
 - a) programmazione della spesa per investimenti; il soggetto responsabile che propone lo schema del programma delle opere pubbliche e dell'elenco annuale previsto dall'art. 5 comma 4 del DM 16 gennaio 2018 n. 14;
 - b) valutazione preventiva dei progetti; è il dipendente tecnico responsabile della verifica dei progetti ai sensi dell'articolo 26 del citato D.Lgs 50/2016, con esclusione della validazione di competenza del RUP per le soglie di pertinenza.
 - c) predisposizione e controllo delle procedure di gara; Sono il Responsabile ed i suoi collaboratori a cui compete la gestione della procedura di gara.
 - d) responsabile unico del procedimento; è nominato per ogni singola procedura di affidamento di lavori, fornitura e servizi o di concessione e coordina tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previsto dal D.lgs. n. 50/2016 che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti, come descritto all'art. 31 comma 4 D.Lgs 50/2016 e dalle Linee guida n. 3 approvate dal Consiglio dell'ANAC con Deliberazione n. 1096 del 26.10.2016.
 - e) direzione dei lavori; Dipendente tecnico, di categoria non inferiore alla "C", dotato di idonea professionalità in relazione ai lavori ivi incluso il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione e direttori tecnici.
 - f) direzione dell'esecuzione; è il dipendente individuato in base alla professionalità necessaria, preposto alla verifica della qualità delle prestazioni caratterizzanti l'esecuzione dei contratti di servizi e forniture.
 - g) collaudo, ivi incluso il collaudo statico, il collaudo tecnico amministrativo/il certificato di regolare esecuzione, la verifica di conformità; Dipendente tecnico, munito di idoneo titolo di studio e di adeguata professionalità, inquadrato in categoria "C" o superiore che effettua la verifica di conformità oltre che dei lavori anche degli appalti di servizi e forniture.
 - h) Collaboratore tecnico/giuridico-amministrativo; E' il personale tecnico e/o giuridico e amministrativo destinato a supportare il R.U.P nelle varie fasi.

Articolo 5

(Individuazione dei soggetti coinvolti e criteri per la scelta)

1. I dipendenti chiamati ad espletare il complesso delle attività che caratterizzano il processo di acquisizione di un bene, servizio o lavoro sono proposti dal responsabile unico del



Pellegrino



procedimento ai fini della successiva individuazione da parte del dirigente/Capo Settore, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 38 del Codice in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti.

2. Nella scelta si deve comunque tenere conto:
 - a) della necessità di integrazione tra le diverse competenze in relazione alla tipologia della prestazione professionale;
 - b) della competenza, dell'esperienza eventualmente acquisita dal personale e dei risultati conseguiti in altri analoghi incarichi professionali;
 - c) della opportunità di perseguire un'equa ripartizione degli incarichi;
 - d) del rispetto della vigente normativa in merito ai limiti ed ai vincoli posti agli appartenenti ai diversi ordini professionali, ove esistano.
3. L'atto di individuazione di cui al comma 1 deve riportare espressamente le funzioni/attività svolte dai singoli dipendenti individuati, nonché il relativo cronoprogramma.
4. Per quanto concerne la nomina del RUP, qualora questa coincida con il Capo Settore dell'Area interessata dal procedimento, alla stessa provvede il Segretario Generale o l'Amministrazione Comunale.

Articolo 6

(Incarichi svolti da dipendenti di Stazioni Appaltanti a favore di altre Stazioni Appaltanti)

1. Nel caso in cui non siano presenti le professionalità tecniche necessarie tra il personale in servizio, il responsabile unico del procedimento può proporre dipendenti di altre Stazioni Appaltanti.
2. I compensi incentivanti connessi alle prestazioni di cui all'articolo 4 del presente regolamento svolte dal personale della Stazione Appaltante a favore di altre Stazioni Appaltanti, nel rispetto del regolamento incentivante di queste ultime, sono trasferiti dalla Stazione Appaltante beneficiaria della prestazione, alla Stazione Appaltante da cui dipende il personale che ha svolto le prestazioni, per essere corrisposti allo stesso personale.
3. I compensi incentivanti connessi alle prestazioni di cui all'articolo 4 del presente regolamento svolte a favore della Stazione Appaltante dal personale di altre Stazioni Appaltanti, trovano copertura nel fondo costituito e ripartito secondo le modalità previste nella presente disciplina e sono trasferiti alla Stazione Appaltante da cui dipende il personale che ha svolto le prestazioni, per essere corrisposti allo stesso personale.
4. Il compenso percepito, nei casi regolati dai commi precedenti, rientra nei limiti di cui all'articolo 7, comma 2.
5. Quando la Stazione Appaltante si avvale delle attività di una centrale di committenza per l'acquisizione di un lavoro, di un servizio o di una fornitura, ai sensi dell'art. 113, comma 5 del codice, destina una percentuale nell'ambito dell'incentivo per le fasi di competenza della centrale di committenza, pari al 18%. Nella convenzione/contratto che regola i rapporti tra Stazione Appaltante e centrale di committenza, sono disciplinate le modalità di liquidazione dell'incentivo.

Paltrinieri

Al

8

Articolo 7

(Compatibilità e limiti di impiego)

1. I soggetti individuati per la realizzazione di lavori o per l'acquisizione di servizi o forniture pubbliche possono partecipare, anche contemporaneamente, a più appalti.
2. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 113, comma 3 del Codice, gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al personale incaricato delle prestazioni professionali di cui al presente regolamento, non possono superare l'importo del 50% del rispettivo trattamento economico annuo lordo (determinato sommando il trattamento economico fondamentale, l'indennità di posizione e l'indennità di risultato/produttività, ove presenti) da calcolarsi tenendo conto anche di incarichi eventualmente svolti al medesimo titolo presso altre Stazioni Appaltanti.
3. Per le finalità di cui al comma precedente la Stazione Appaltante provvede ad acquisire le informazioni necessarie relative ad eventuali incarichi conferiti al personale da altre Stazioni Appaltanti e ai relativi incentivi erogati.

Articolo 8

(Costituzione del fondo)

1. E' costituito un fondo a valere sugli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture nel bilancio di previsione da destinate agli incentivi per le funzioni/attività di cui all'articolo 4. Nella determinazione a contrarre dei singoli lavori/servizi/forniture verranno determinati gli importi da destinare al fondo di cui al presente articolo.
2. Ai fini della corresponsione degli incentivi economici correlati all'affidamento delle prestazioni professionali previste dal presente regolamento, nel fondo di cui al comma 1 è iscritta una somma non superiore al 2% modulata sull'importo degli appalti posti a base di gara, Iva esclusa e comprensiva degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (escluso l'importo per l'eventuale opzione di rinnovo).
3. Ai sensi dell'articolo 113, commi 3 e 4 del Codice, il fondo è destinato:
 - a) per un ammontare pari all'80%, da ripartire secondo i criteri di cui al successivo articolo 9, tra i soggetti di cui all'articolo 4;
 - b) per un ammontare pari al 20%, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata:
 - all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;

Paltratt
St *ST*

- all'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;
 - per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.
3. Gli incentivi economici sono comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali previsti dalla legge e la percentuale da accantonare per oneri fiscali (IRAP).
 4. La misura effettiva del fondo da costituire è rapportata all'importo a base d'asta della correlata procedura di affidamento secondo le seguenti tabelle:

<u>LAVORI</u>	% da destinare al fondo
fino a € 1.000.000,00	2%
<u>Fino alla soglia comunitaria</u>	1%
Da € 1 mil. alla soglia com.	1,80%
Oltre la soglia comunitaria	0,5%

<u>SERVIZI E FORNITURE</u>	% da destinare al fondo
da € 500.000,00 a € 1.000.000,00	1,00%
Oltre € 1.000.000,00	0,40%

7. Nell'ipotesi in cui l'intervento da realizzare si qualifichi come fornitura con posa in opera, caratterizzato da completamento/assemblaggio del bene in cantiere, la disciplina da applicare per la corresponsione degli incentivi è quella riferita ai lavori.
8. Nel caso di varianti in corso d'opera in aumento o interventi supplementari, l'importo del fondo gravante sul singolo lavoro, servizio o fornitura viene ricalcolato sulla base del nuovo importo.
9. L'importo del fondo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificassero dei ribassi.

Articolo 9

(Criteri di ripartizione del fondo)

1. Le somme destinate alla remunerazione degli incentivi per la realizzazione di lavori pubblici e per l'acquisizione di servizi e forniture pubbliche, sono ripartite tenendo conto dei seguenti criteri:

[Handwritten signatures and initials]

Pelloni

[Initials] *[Initials]*

- competenze e responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere;
 - tipologia di incarichi svolti dai tecnici in relazione alle mansioni della categoria in cui sono rispettivamente inquadrati;
 - complessità delle opere/servizi/forniture, derivante anche, ad esempio, dalla necessità di integrare diverse parti di progettazione specialistica.
2. La ripartizione delle risorse di cui al comma 1 è disciplinata dalle Tabelle 1 e 2. Le aliquote ivi indicate costituiscono limiti massimi inderogabili.

Articolo 10

(Erogazione delle somme)

1. Ai fini della erogazione delle somme è necessario l'accertamento del Dirigente/Capo Settore competente alla realizzazione del lavoro o all'acquisizione di servizi o forniture, dell'effettuazione delle singole attività da parte dei dipendenti incaricati.
2. L'accertamento consiste nella verifica che tutte le prestazioni di cui all'articolo 3 del presente regolamento affidate, siano state svolte senza errori e/o ritardi, tenuto conto di quanto previsto dagli articoli 106 e 107 del Codice, anche ai fini delle eventuali decurtazioni di cui ai commi seguenti.
3. Fermo restando quanto stabilito al comma 2, l'incentivo da erogare per l'attività nella quale si sono verificati errori e/o ritardi imputabili ai dipendenti facenti parte del gruppo di lavoro, è decurtato di una percentuale connessa alla durata del ritardo e/o alla rilevanza che l'errore ha avuto sull'andamento dei lavori, del servizio o della fornitura, secondo criteri improntati a consequenzialità e interdipendenza. Le riduzioni sono commisurate all'entità del ritardo in ragione del 10% della quota spettante per i primi 30 giorni di ritardo, del 20% dal 31° al 60° giorno di ritardo, del 80% dopo il 61° giorno di ritardo. Ai fini dell'applicazione delle decurtazioni non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori/servizio/fornitura, e pertanto non rilevano, i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'articolo 106 del D.lgs. n. 50/2016.
4. Nel caso di cui al comma 3, fatta salva la valutazione di responsabilità di tipo disciplinare, amministrativa e contabile, il Dirigente contesta, per iscritto, gli errori e/o ritardi e valuta le giustificazioni addotte dai dipendenti, prima di adottare l'atto definitivo di accertamento.

Articolo 11

(liquidazione dell'incentivo)

1. La liquidazione dell'incentivo è disposta dal Responsabile del Settore competente, su proposta del R.U.P., previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti e dell'assenza di eventuali ritardi nei tempi e di aumenti di costi previsti per la realizzazione dell'opera o lavoro o per l'acquisizione del servizio/fornitura imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività.

Paltrauu

HT

SE

2. Nel caso in cui il Capo Settore sia direttamente coinvolto nello svolgimento delle attività o prestazioni oggetto di incentivo, la liquidazione è assunta dalla figura tenuta, in tali casi, alla sua sostituzione, secondo quanto previsto dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
3. La liquidazione del fondo avviene in base alla suddetta tempistica:
 - A. Per la fase di programmazione, verifica della progettazione e affidamento, la liquidazione dell'incentivo avviene a seguito dell'avvenuta stipula del contratto;
 - B. Per la fase dell'esecuzione, la liquidazione avviene a seguito dell'approvazione dello stato avanzamento lavori corrispondente allo stato finale del lavoro/servizio/fornitura; Per la fase esecutiva di un contratto di durata pluriennale si procede con liquidazione annuale quantificata sulla base di quanto eseguito/accertato. In caso di risoluzione contrattuale la liquidazione verrà effettuata in base a quanto eseguito .
 - C. Per la fase relativa all'attività di collaudo, certificazione di regolare esecuzione e verifica di conformità, la liquidazione dell'incentivo avviene a seguito della redazione con esito positivo dei predetti atti. In caso di risoluzione contrattuale la liquidazione verrà effettuata proporzionalmente in base a quanto eseguito .

*Articolo 12.
(Copertura Assicurativa)*

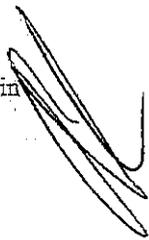
1. L'Ente provvederà alla stipula di adeguate polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale (art. 3 Comma 59 della Legge Finanziaria anno 2008), riferita alle "colpa lieve", a favore dei dipendenti incaricati della attività di verifica e controllo dei livelli progettuali, della validazione dei progetti, della direzione lavori, collaudo e per l'assunzione della responsabilità dei procedimenti.

*Articolo 13
(particolari modalità di realizzazione delle opere)*

1. Nel caso di finanza di progetto, di concessioni, dialogo competitivo, accordi quadro, nonché di ogni altra procedura di affidamento diversa da quelle "ordinarie" vengono riconosciute le quote del fondo di cui all'articolo 3, in relazione alle sole attività svolte effettivamente dalla struttura interna.

*Articolo 14
(Entrata in vigore)*

1. Il presente regolamento si applica alle attività compiute dal 20 aprile 2016, data di entrata in vigore del D.Lgs 50/2016 e ai progetti esecutivi e alle gare indette dopo il 19/04/2016 .






(TABELLA 1):

Ripartizione del Fondo per la realizzazione di opere e lavori

FUNZIONE AFFIDATA	Fase programmazione	Fase verifica	Fase affidamento	Fase esecuzione	Totale
Responsabile della programmazione	1%	14%	21%	64%	100%
Responsabile Unico del procedimento	1%				1%
Verificatore progettazione		5%	5%	10%	20%
Direzione dei lavori*: Di cui se individuati: il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, (30%) direttore operativo e dell'ispettore di cantiere (20%)		9%		45%	9%
Collaudatore/Certificatore regolare esecuzione**				7%	7%
Collaboratori tecnico e/o amministrativi***			1%	2%	3%
Predisposizione e controllo delle procedure di gara			15%		15%

* le quote riferite al C.S.E. e al direttore operativo vengono riconosciute alla D.L. se i suddetti incarichi vengono svolti dallo stesso mentre se affidati a professionisti esterni la quota non viene assegnata;

** la percentuale indicata per il collaudo è quella massima applicabile in caso di collaudo in corso d'opera; espletato da una commissione di collaudo incaricata del collaudo tecnico amministrativo, ivi inclusa anche la percentuale per il collaudatore statico. Nel caso in cui, in luogo del collaudo, si dia corso al certificato di regolare esecuzione è riconosciuta la medesima percentuale per il collaudo.

*** Comprendono i collaboratori a supporto del RUP, il collaboratore tecnico se individuato spetta il 70% della quota;

Ai collaboratori di ogni attività specifica, se individuati, è di norma riconosciuta una quota non superiore al 30%, se non vengono nominati collaboratori la quota complessiva dell'incentivo viene riconosciuta al responsabile dell'attività specifica;





Comune di Vermezzo con Zelo
Città Metropolitana di Milano



COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO	
16 GEN. 2020	
Nr. _____	Prot. 606
_____	_____

ACCORDO RELATIVO A MODALITA' E CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE (ART. 113 DEL D. LGS. 50/2016) DESTINATI AL PERSONALE DEL COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO (MI)

L'anno duemilaventi il giorno sedici del mese di gennaio alle ore 16:30 presso la sala consiliare del Comune di Vermezzo con Zelo (MI) si è riunita la delegazione trattante (nominata per la parte pubblica con deliberazione di G.C. n. 15 del 30/7/2019).

Sono presenti:

Delegazione di parte datoriale

Dott.ssa Roberta Beltrame (Presidente)

Dott.ssa Fregoni Emiliana Maria Luisa

Rag. Viviana Pastori

Delegazione sindacale

FP CGIL TICINO OLONA - Roberto Nania

CISL

UIL - Cristian Perversi

CSA - Maria Chieti

RSU

RSU Fregoni Stefania

RSU Gaier Elena

Presente

Assente

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

Premesso che:

- l'art. 113 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 prevede che l'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori;
- con nota prot. n. 7409 del 05/12/2019 le RSU e le rappresentanze sindacali sono state convocate per il giorno 16/01/2020 alle ore 15:00 ed è stato trasmesso schema di regolamento per la disciplina degli incentivi delle funzioni tecniche;

Esaminato e discusso lo schema di regolamento trasmesso, in particolare gli articoli relativi alle modalità e criteri per la ripartizione degli incentivi funzioni tecniche;

tutto ciò premesso, le parti sottoscrivono il seguente accordo:

Articolo 1

1. Le suindicate premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

Articolo 2

1. Le parti condividono e approvano i contenuti dell'allegato regolamento comunale di Vermezzo con Zelo disciplinante gli incentivi per funzioni tecniche (di cui all'art. 113 del D.



Lgs. 50/2016) ed in particolare i contenuti degli articoli relativi alle modalità e criteri per la ripartizione degli incentivi funzioni tecniche.

Letto, confermato e sottoscritto.

Vermezzo con Zelo, 16/01/2020

Delegazione di parte datoriale: Dott.ssa Roberta BELTRAME

Rag. Viviana PASTORI


assente

Dott.ssa Emiliana M.L. FREGONI

assente

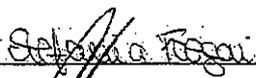
Delegazione sindacale:

R.S.U.:

Elena GAIER

assente

Rag. Stefania FREGONI



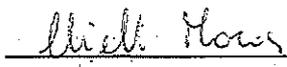
OO.SS. Territoriali

UIL FP - Cristian Perversi

FP CGIL TICINO OLONA - Roberto Nania

assente

CSA - Maria Chieti



CISL

assente